

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO  
PER GLI IDROCARBURI

3 B

Roma, lì 24 gennaio 1983

OGGETTO: Istanza delle Società RICERCHE IDROCARBURI - SORI ed altre per la 2° proroga biennale, previa riduzione dell'area, del permesso di ricerca ██████████ ricadente nel territorio delle provincie di Chieti e Pescara.

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "CHIETI" è stato originariamente conferito con D.M. 31/1/1977 in contitolarità alle Società RICERCHE IDROCARBURI - SORI (rappresentante unica), ELF ITALIANA, MONTEDISON e SIR ESPLOREZIONI MEDITERRANEE (ora PETREX), per l'estensione di 23.637 ha e per la durata di anni quattro.

Con successivo D.M. 19/5/1981 il permesso è stato prorogato di due anni, previa riduzione della area ad ha 17.537, per cui il suo secondo periodo di vigenza viene a scadere il 31/1/1983.

Il permesso, situato a NE del massiccio della Maiella nella parte meridionale della fossa pliocenica di Pescara, è stato interessato, nel corso del primo periodo quadriennale di vigenza, da un rilievo sismico di dettaglio per circa 75 Km di profili la cui interpretazione, unitamente ai dati re-

MAR/b1

./.

lativi ad altri 334 Km di profili acquistati dalle precedenti Società operatrici nella zona, ha consentito di ubicare due pozzi esplorativi: "Bucchianico 1" e "S. Barbara 1" in corrispondenza di due strutture al livello del Pliocene medio. L'obbiettivo era rappresentato dall'esplorazione dei termini porosi dello stesso Pliocene medio in situazione di trappola stratigrafica o mista.

Il pozzo "Bucchianico 1", eseguito nel dicembre 1980, ha raggiunto la profondità di 1.600 metri con esito minerario negativo.

All'atto della richiesta della prima proroga biennale era inoltre già in perforazione il pozzo "S. Barbara 1" ed il programma di lavoro proposto per il biennio di proroga prevedeva, oltre alla rielaborazione di circa 50 Km di linee sismiche tra le più significative, l'esecuzione di una nuova campagna di rilievi sismici di dettaglio per circa 50 Km di profili e l'eventuale esecuzione di un pozzo esplorativo, della profondità di circa 3.500 metri, avente come obbiettivo i termini porosi del Pliocene medio e inferiore.

In effetti, durante il trascorso periodo biennale di proroga le Società contitolari hanno portato a termine (gennaio 1981), la perforazione del pozzo "S. Barbara 1" che ha raggiunto la profondità verticale di 1.737 metri con esito minerario negativo avendo rinvenuto mineralizzati ad acqua i serbatoi costituiti dalle intercalazioni sabbiose del Pliocene.

Nei primi mesi del 1982 è stato inoltre effettuato un rilievo sismico di dettaglio per complessivi 75 Km circa di profili la cui registrazione ed il cui processamento sono stati eseguiti con tecniche particolari suggerite dalla esperienza acquisita nell'area.

Con istanza pervenuta il 3 gennaio 1983, pubblicata

./.

sul B.U.I. Anno XXVII/2, le Società RICERCHE IDROCARBURI - SO RI, ELF ITALIANA, MONTEDISON e PETREX hanno chiesto la seconda proroga biennale del permesso "CHIETI" previa riduzione della area ad ha 11.437 pari a circa il 48,4% dell'area originaria.

L'area da rilasciare corrisponde alla porzione meridionale del permesso.

Le Società istanti affermano che l'interpretazione del rilievo sismico recentemente eseguito, ha messo in evidenza, nella porzione nord-orientale del permesso, una trappola stratigrafico-strutturale di notevole interesse e che, alla luce di tutte le conoscenze acquisite nella zona, tale motivo merita di essere opportunamente dettagliato.

Il programma di lavoro proposto per l'ultimo periodo di vigenza del permesso prevede pertanto:

- esecuzione di un ulteriore dettaglio sismico per circa 20 Km di linee ed eventuale riprocessamento di circa 50 Km di linee sismiche precedenti;

costo previsto: 230.000.000 lire;

- perforazione, entro il 1983, di un pozzo esplorativo, della profondità di circa 3.300 metri, avente come obiettivo i termini porosi del Pliocene medio-superiore;

costo previsto: 5.500.000.000 lire

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 95655 del 17 gennaio 1983), tenuto conto che le Società titolari hanno ottemperato agli obblighi previsti dal decreto di conferimento e di prima proroga e che il programma dei lavori previsti per il secondo periodo di proro-

./.

ga appare sufficiente alle residue dimensioni dell'area, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

*Ullmeri*

PESCARA

PERMESSO DI RICERCA  
CHIETI

Soc SORI (r.u.)

CHIETI

S. BARBARA 1

seconda riduzione

BUCCHIANICO 1

Scala chilometrica di 1:100.000

